

Qui 21/11

Indagine sulla lettura

Leggere è veramente un piacere? Alla domanda cercherà di rispondere il questionario diffuso negli Istituti superiori dalla città su iniziativa della biblioteca comunale "F. Trisi". I trentanove interrogativi corredati al termine da uno spazio riservato a messaggi, proposte e suggerimenti, cercano di sondare preferenze, gusti e antipatie dei ragazzi nei confronti della lettura. Rigorosamente anonimo, il questionario servirà a indirizzare l'attività degli insegnanti e gli orientamenti della biblioteca, frequentata oggi da oltre 1000 utenti compresi fra i 15 ed i 26 anni di età. I dati raccolti verranno resi noti durante una delle prossime iniziative pubbliche legate alla promozione della biblioteca. «Era da tempo che avvertivamo l'esigenza di conoscere le aspettative dei giovani», ha sottolineato Ivana Pagani, responsabile bibliotecaria, durante la presentazione del progetto. Sia i prestiti che le frequentazioni hanno infatti, subito negli ultimi anni un incremento costante, passando rispettivamente dalle 11.000 consegne registrate nel '94 alle 9.600 parziali relative al primo semestre '97 e dalle 35.000 presenze del '94 alle 44.000 riscontrate nel '96.



Qui 21/11

Prove della "Parisina" al Rossini di Lugo

Lugo. Toma al teatro Rossini un'opera di Gaetano Donizetti, nel bicentenario della nascita: **venerdì 21 novembre**, con repliche **martedì 25** (per entrambe separate alle 20.30) e **domenica 23** (ore 16), va in scena *Parisina*, tragedia lirica in tre atti su libretto di Felice Romani, dall'omonimo dramma di Lord Byron. La regia è di **Stefano Vizioli**, uno dei più quotati registi lirici italiani, autore dello storico *Barbiere di Siviglia* ferrarese diretto da Claudio Abbado e della *Norma* a Ravenna con Riccardo Muti; le scene di Ulderico Manani. Cast di giovani ma già brillanti interpreti, fra i quali spicca il soprano **Sonia Dorigo** nei panni proprio di Parisina, un ruolo particolarmente impegnativo per le difficoltà tecniche e perché è ancora ben presente il ricordo della magistrale interpretazione di Montserrat Caballé al Metropolitan di New York nel 1974, mentre il giovane e sfortunato Ugo è interpretato dal tenore **Amedeo Moretti**. Il baritono **Carmelo Corrado Caruso** è il "cattivo" Duca Azzo di Ferrara, il basso **Davide Rocca** è Ernesto, il mezzosoprano **Elena Belliore** è la damigella Imelda. Il milanese **Paolo Carignani**, già assistente di Gianandrea Gavazzeni, dirige l'*Orchestra del teatro Rossini di Lugo*, mentre il *Coro Master* di Piacenza è guidato da **Matteo Salvemini**. Per informazioni e prenotazioni, tel. (0545) 38542.

Apertura domenicale

LUGO - L'apertura domenicale dei negozi è uno degli annosi problemi che riguarda la categoria dei commercianti lughesi. Il problema verrà affrontato domani mattina nel corso di una conferenza stampa (ore 10.30 sede Cgil) sul tema "Ancora sulle deroghe alle aperture domenicali dei negozi. L'ordinanza del Comune di Lugo in materia, non aiuta la soluzione del problema dei lavoratori dipendenti".

Sedurre a occhio nudo

LUGO - Sabato 29 e domenica 30 novembre è in programma a Lugo un seminario dal titolo "Come si impara l'arte di sedurre a occhio nudo" perché "dallo sguardo e dall'ascolto comincia il contatto e da lì lo sviluppo della comunicazione affettiva". Il corso sarà tenuto da Giuliana Moretti, presidente dell'associazione Atma nella palestra comunale Codazzi. Per informazioni 0545/25751-26598.

LUGO

▼ Ultima generazione 2: tre esposizioni di giovani artisti curate da altrettanti giovani critici. *Pescherie della Rocca, Casa Rossini. Orario: feriali 16-18.30, festivi: 10-12/16-18.30. Fino al 30 novembre.*

COPIARE 21/11



COMUNE DI LUGO
PROVINCIA DI RAVENNA

Qui 21/11

153a

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO - PROCEDURA APERTA

OGGETTO DELL'APPALTO: Servizi integrativi ed aggiuntivi negli asili nido e nelle scuole materne per il periodo dall'1.1.1998 al 31.12.1998.

I servizi riguardano la effettuazione di circa 1.000 ore per attività educativa e di circa 2.500 ore per attività socio-assistenziale.

L'importo orario a base d'asta è fissato in €. 23.000 + IVA (inserienti) e in €. 26.000 + IVA (educatori), secondo quanto previsto dall'art. 11 del FOGLIO CONDIZIONI.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso sull'importo orario, ai sensi dell'art 73 lett. c) ed art. 76 R.D. 23.05.1924 n. 827.

TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 2.12.1997 al Comune di Lugo, Piazza Martin Libertà, 2/A - Ufficio Contratti, a mezzo raccomandata.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 11 del giorno 3 dicembre 1997.

Tutte le informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (tel. 0545/38533) o al Servizio Pubblica Istruzione (tel. 0545/38481).

Lugo, li 11 novembre 1997

IL DIRIGENTE AREA SERVIZI SOCIALI E CULTURALI
Dott. Igino Poggiali

Il campus del futuro

L'inaugurazione delle nuove sedi di Ips e Liceo Classico, hanno risolto l'emergenza sollevata anni fa dagli studenti che chiedevano l'unificazione delle aule in un solo edificio. Il percorso riorganizzativo si conclude solo in parte lasciando aperto il problema Itis.

Riorganizzazione strutturale, accordi per la formazione, villaggio globale. Tre aspetti sui quali il mondo della scuola lughese punta per migliorare non solo l'istruzione ma la corrispondenza fra le figure professionali plasmate sui banchi e quelle richieste dal mercato del lavoro. Il taglio del nastro che ha inaugurato la settimana scorsa le nuove sedi del liceo classico "Trisi-Graziani" e dell'IPS "Ernestina Stoppa", ha concluso la fase degli interventi di edilizia scolastica finanziati dall'amministrazione comunale attraverso l'impiego di consistenti risorse. Dal '92 ad oggi, circa 14 sono stati i miliardi destinati alle ristrutturazioni e agli adeguamenti che hanno interessato nidi, materne, elementari, medie, medie superiori e IPS. L'idea espressa dal sindaco, Maurizio Roi, è di creare nella nostra ristretta realtà, un campus scolastico che nel giro di un chilometro riunisca gli istituti di ogni ordine e metta a disposizione delle esigenze degli studenti infrastrutture adeguate. L'immagine, ora ancora sfocata, potrebbe acquistare in futuro una attendibilità maggiore con il completamento dei programmi di riorganizzazione che prevedono gli ampliamenti di ragioneria e liceo scientifico. Nel primo caso l'intervento, già appaltato dalla Provincia che ne finanzia il cantiere, servirà a ospitare il futuro quinquennio ITIS mentre nel secondo, l'adeguamento sarà utile a ricompattare il liceo attraverso il trasferimento nella sede centrale di Viale Orsini della sezione classica appena trasferita nell'ex convento del Carmine. In questo modo il Carmi-

ne, restaurato con una spesa superiore agli otto miliardi, potrebbe essere utilizzato direttamente dal comune come distacco di alcuni uffici. «Siamo molto soddisfatti dell'assetto attuale delle scuole superiori», precisa Giulio Galletti, Presidente del Distretto Scolastico 39. «Il dibattito che ne ha fatto maturare i contorni, è nato all'interno del distretto nel '92, quando fui eletto per la prima volta. La questione fondamentale era riuscire a sistemare lo Stoppa in una sede unica. Caso ha voluto che il primo istituto ad essere sistemato fosse l'IPSIA, il solo che non era sceso in piazza per reclamare una organizzazione migliore. Merito del Distretto è stato indubbiamente quello di aver insistito affinché non venissero adottate soluzioni temporanee utili per calmare gli animi ma non adeguate. Per anni ho detto no a tante proposte precarie allo scopo di obbligare gli amministratori a ragionare globalmente e a risolvere tutti i problemi in modo contestuale. Ora la soluzione accontenta tutti. Quello che resta basilare, è riuscire ad attivare il quinquennio meccanico Itis, già concesso sulla carta, necessario per completare i corsi di studio presenti in città. Dopo resterebbero fuori soltanto l'istituto agrario e l'alberghiero che per le loro caratteristiche non possono essere difusi oltre certi limiti». Se alcuni problemi vengono risolti, altri possono aprirsi. I timori in questo caso sono rivolti alla perdita di attenzione degli organi amministrativi dopo il superamento della "fase di emergenza", appena risolta. «Una volta chiusa occor-

re stare attenti a non aprirne un'altra, relativa agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture esistenti», afferma Filippo Barbieri, insegnante e collaboratore della Presidenza Ipsia. «Viviamo infatti una fase dove la recente normativa pur chiarendo le competenze in materia dei vari Enti territoriali non ne stabilisce chiaramente la data di applicazione, provocando la mancata predisposizione dei fondi nei bilanci degli interessati e quindi il sostanziale ritardo negli interventi preventivi. Sulla qualità della scuola è in atto un grosso dibattito stimolato anche dal progetto di riforma dell'intero sistema scolastico. Secondo il mio punto di vista maturato in anni di esperienza all'interno della formazione, la scuola deve uscire dall'ambiguità in cui versa, imboccare con decisione una strada che la caratterizza e le restituisca pienamente la funzione di formazione delle future leve della società. Per quanto riguarda più specificatamente la nostra realtà, le recenti dinamiche di sviluppo e di crescita dell'economia lughese, dimostrano che il rapporto fra domanda e offerta di lavoro cambia velocemente e cresce il bisogno di nuovi percorsi formativi. La questione quindi dell'innovazione del sistema formativo lughese e della sua qualità va affrontato concretamente ed operativamente nella consapevolezza che alcuni passaggi possono essere facilitati dall'autonomia scolastica attribuita alle singole scuole».

Martina Rossi



Studenti delle superiori (foto d'archivio)

L'erede di Curbastro

Continua la serie di conferenze per i "50 anni del Liceo Scientifico", sabato 22 novembre con un incontro che avrà per protagonista il professor Enore Guadagnini, forse il più degno erede, internazionalmente riconosciuto, del grande Gregorio Ricci Curbastro. Anch'egli lughese, diplomatosi negli anni settanta allo Scientifico di Lugo, Guadagnini è riuscito, dopo dura selezione ad entrare nella Scuola Normale Superiore di Pisa, dove si è laureato e dove attualmente insegna. La conferenza che terrà nella sua città natale verterà sul tema: "Scale tipiche di tempi e lunghezze", un esame approfondito ma molto accessibile a tutti e divulgativo che prenderà in esame dal più grande al più piccolo dei fenomeni naturali. L'incontro avrà luogo presso l'Aula magna del Liceo alle ore 10.30. La strada intrapresa da Guadagnini per guadagnarsi la stima dell'importante istituto universitario di Pisa, viene attualmente percorsa da altri ex allievi dello Scientifico di Lugo, Elisa Margotti, Marcello Sgamma, e quest'anno anche da Luca Fabbri e da Stefano Bolognesi. Da rilevare che quest'ultimo poi si è aggiudicato la medaglia di bronzo alle Olimpiadi della Matematica tenutesi in Argentina lo scorso anno.

e.i.

Educazione alla salute

Proseguono gli incontri organizzati dall'Unità Operativa per l'Educazione alla salute dell'Azienda USL di Ravenna in collaborazione con l'Università per adulti di Lugo. Martedì 25 dalle 16 alle 18, presso la sede del Liceo Classico di Piazza Trisi, Aurelio Mazzotti, medico del reparto di Cardiologia nel nosocomio locale, parlerà dei "Vantaggi e limiti dei farmaci nell'ipertensione". Gli incontri rientrano nel progetto di informazione sul corretto uso dei farmaci promosso dall'Azienda USL.

QUI 21/11 Corsi: dalla pittura a Internet

Dopo la prima esperienza dello scorso anno, tornano a Lugo i corsi di pittura e navigazione via Internet organizzati dalla Consulta per le pari opportunità del comune. Lunedì 24 partiranno le lezioni settimanali di "Dipingere è possibile: come imparare", organizzate nei locali del "Centro per le famiglie" di Piazza Martiri 10, dalle ore 20 alle 22 fino al prossimo 27 aprile. Il laboratorio aperto ad un massimo di 15 partecipanti, è tenuto da Massimo Brancaloni e

costa 100.000 lire. "Come navigare in Internet e portarsi in casa il Louvre", al contrario, verrà varato il 14 gennaio prossimo nelle aule dell'Istituto di Formazione Professionale di Villa San Martino. Gli otto incontri diretti da Mattia Marescotti, si terranno ogni mercoledì dalle ore 20.30 alle 23 al costo di 100.000 lire. Le iscrizioni in entrambi i casi si ricevono al "Centro per le famiglie" presso la biblioteca Trisi.

Giovani, cibo e sesso QUI 21/11

"Giovani, alimentazione e sessualità" è il titolo dell'incontro organizzato dalla Consulta per le Pari Opportunità per le 20.30 di lunedì 24 nella sala polivalente del Centro Sociale "Il Tondo". All'iniziativa parteciperà Maria Bianchin, sessuologa.

LA FONDAZIONE FIRMA UN PROTOCOLLO CON IL COMUNE E STANZIA 600 MILIONI

Ora Cassa Monte si dà alla lirica

L'accordo approvato all'unanimità in consiglio comunale. Un intervento dell'assessore Facchini

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato il protocollo di intesa fra il Comune e la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte per la gestione dell'attività lirica del teatro Rossini nei prossimi tre anni. «E' un fatto di estrema importanza nel panorama regionale e nazionale — ha detto l'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini illustrando il documento — per quanto riguarda i rapporti di collaborazione fra pubblico e privato in relazione alla produzione di attività culturali. In questo modo — ha proseguito l'assessore — la Fondazione diventa copromotore dell'attività produttiva nel campo della lirica». Ma vediamo nel concreto cosa prevede l'accordo. In base al protocollo, approvato all'unanimità, la

Fondazione diventa copromotore con l'Amministrazione comunale della stagione lirica del teatro Rossini e interviene con un contributo complessivo di 600 milioni di lire che verrà erogato in tranches annuali di 200 milioni, a partire da quest'anno fino al 1999. In cambio il Comune di Lugo si impegna a non coinvolgere nelle sponsorizzazioni della lirica istituzioni creditizie o finanziarie e ad abbinare al nome della Fondazione, quello della Banca di Romagna in tutto il materiale pubblicitario. Verrà inoltre istituito un 'comitato consultivo' per l'attuazione, la discussione e la verifica dei progetti lirici annuali e dei relativi impegni finanziari e di gestione. Del comitato faranno parte tre rappresentanti dell'Amministrazione

comunale: l'assessore alla cultura in qualità di presidente, il coordinatore del comitato scientifico di indirizzo e il direttore del teatro; e tre rappresentanti della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo: il presidente o suo delegato e altri due membri. Il comitato verrà riunito almeno tre volte l'anno in occasione della presentazione del programma generale delle attività annuali del teatro; al momento dell'illustrazione del progetto artistico annuale della stagione lirica e del relativo preventivo finanziario e, infine, per discutere i risultati artistici e il consuntivo finanziario. Il parere del comitato è obbligatorio ai fini della discussione dei programmi da parte del consiglio comunale.



Si concludono oggi pomeriggio, al teatro Rossini di Lugo le ultime prove di 'Parisina', l'opera di Gaetano Donizetti che manca dalle scene italiane da ben 27 anni. Stasera, alle 20.30, va in scena la prima mentre le repliche sono programmate per domenica alle 16 e martedì alle 20.30. Con questo allestimento di 'Parisina' il teatro Rossini di Lugo ha inteso partecipare alle celebrazioni del bicentenario della nascita del grande compositore, che cade il 29 novembre prossimo. L'allestimento lughese di 'Parisina' si avvale della regia di Stefano Vizioli, delle scene e dei costumi di Ulderico Manani e delle luci di Guido Baroni. Gli interpreti sono Carmelo Caruso, Caizzo, Sonia Dorigo, Amedeo Moretti, Davide Rocca, Elena Belfiore. L'orchestra del teatro Rossini è diretta dal Paolo Carignani. Nella foto, un momento delle prove di 'Parisina' al Rossini.

30 venerdì 21 novembre 1997 CORRIERE Spettacolo

Questa sera l'opera al Teatro Rossini Parisina dimenticata riprende vita a Lugo In Italia mancava da 30 anni

LUGO. Anniversari e ricorrenze sono a volte occasioni per ridondanti celebrazioni: titoli che si rincorrono e si ripetono in un disordinato e inutile eccesso. Ma altre volte, ed è il caso della scelta operata quest'anno dal Teatro Rossini di Lugo, possono essere l'occasione per rivisitare composizioni dimenticate o di così rara esecuzione da imporsi come naturalmente interessanti. Il 29 novembre 1797 nasceva Gaetano Donizetti, dunque quest'anno ne ricorre il bicentenario. Così per l'occasione il Rossini apre questa sera la stagione lirica dando vita a un nuovo allestimento de *La Parisina*, un'opera che il compositore bergamasco scrisse nel 1833, ormai famoso e affermato dopo il definitivo successo conquistato l'anno precedente con *L'elisir d'amore*. Il 17 marzo del '33 vanno già in scena i tre atti di questa opera seria commissionata dal più importante impresario dell'epoca, Alessandro Lanari, per il teatro La Pergola di Firenze. Almeno inizialmente l'opera riuscì a ripetere il successo dell'*Elisir* tanto che lo stesso Donizetti ebbe a dire "la mia Parisina è stata fortunatissima, richiamata dieci volte la prima se-

ra", ma poi nel corso dell'800 conobbe fortune alterne e nel nostro secolo è stata messa in scena

con grande rilievo solo nel 1974 al Metropolitan di New York. Da circa 30 anni non viene rappre-



L'allestimento de "La Parisina" al Rossini di Lugo: un momento delle prove

sentata in Italia. Il libretto di Felice Romani (che a partire dal 1822 collaborò più volte con Do-

nizetti) è tratto dal poema di Lord Byron, lo stesso a cui attinse nel 1913 Mascagni e D'An-

nunzio, e narra la storia di Azzo, duca di Ferrara che, dopo aver assassinato la prima moglie sospetta che la nuova e giovane consorte Parisina lo tradisca con il suo amico e paggio di corte Ugo. Spiando la moglie nel sonno la sente invocare il suo amore per Ugo e colto dalla gelosia uccide l'uomo pur scoprendo di esserne il padre. A Parisina non resta che morire di dolore. In quest'opera, che pure non figura tra i capolavori donizettiani, l'eccellente "mestiere" compositivo per lunghi tratti lascia spazio alla migliore ispirazione musicale e teatrale. La regia dell'allestimento è affidata a Stefano Vizioli, mentre la parte scenica è curata da Ulderico Manani. In scena una giovane compagnia di canto: il soprano Sonia Dorigo sarà Parisina, il tenore Amedeo Moretti (già protagonista due anni fa de *L'auzore Dro*) sarà Ugo, il baritono Carmelo Caruso darà voce al duca, con loro anche il basso Davide Rocca e il mezzosoprano Elena Belfiore. L'orchestra sarà quella del teatro Rossini diretta da Paolo Carignani. Lo spettacolo sarà replicato il 22 e il 25 novembre.

Susanna Venturi